

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00384897
ESC - Ente schedatore	S86
ECP - Ente competente	R19CRICD

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	Volto Santo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Volto Santo
SGTT - Titolo	Volto Santo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	CT
PVCC - Comune	Catania
PVE - Diocesi	Catania

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione attuale	chiesa di Santa Maria dell'Aiuto
LDCU - Indirizzo	via Santa Maria dell'Aiuto, 80
LDCS - Specifiche	nei locali della "Santa Casa di Loreto"

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XV
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1470
DTSV - Validità	post

<b>DTSF - A</b>	1490
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi iconografica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito lucchese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi iconografica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	UNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	<p>La grande tela, entro una cornice in legno, si trova collocata nel locale, attiguo alla chiesa, dove si trova la "Casa di Loreto". Dalla descrizione dello storico G. Policastro in " Catania prima del terremoto 1643" apprendiamo che tra il piano della Misericordia e la via del Consolato della seta , attuale asse viatico della chiesa di S. Maria dell'Aiuto, esistevano le antiche chiese intitolate a : San Pietro (1308-1310); Santa Maria della Misericordia (1458); San Giovanni Battista de Casalenis1308-1310) e la Chiesa di San Giovanni de Casalenis. Quest'ultima è menzionata dalle "Visite pastorali del 1540 e " dopo il terremoto del 1693 fu riedificata; le sue strutture esterne sono visibili accanto all'attuale chiesa di Santa Maria dell'Aiuto, ma è adibita ad altri usi". La tela, non distrutta dal terremoto, potrebbe provenire dall' antica chiesa sacramentale di S. Pietro, identificata con l'attuale Santa Maria dell'Aiuto che si trovava a ridosso delle mura della città, in contrada piano dei Carri e per questo veniva spesso chiamata anche San Pietro dei Carri. Con molta probabilità l'antica chiesa era anche sede della confraternita del Consolato della Seta. Si deve alla volontà del viceré Ettore Pignatelli la fondazione con approvazione di Carlo V del Consolato della Seta a Messina nel 1520. Nel 1699 la confraternita del Consolato della seta edificò una chiesa dedicata al Santo Volto di Cristo sotto il titolo della Santa Croce, oggi non più esistente. Viene documentato(Wikipedia "Volto Santo di Lucca. Culto esterno alla città di Lucca) che la devozione al Volto Santo si diffuse grazie all'arrivo dei mercanti lucchesi a Messina. Per la città di Catania, fino a oggi, purtroppo non si hanno notizie in merito all' anno di fondazione del Consolato della seta, l'unica traccia della sua esistenza in loco è data dall'attuale denominazione della via "Consolato della Seta" dove attualmente si trova ubicata la chiesa di S. Maria dell'Aiuto.</p>
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11D314
	Il soggetto del dipinto possiede le caratteristiche iconografiche del "Volto Santo di Lucca" che sono: L'arco che circonda la figura del

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Cristo, la testa del Cristo coronata, la veste lunga e manicata, il calice sotto il piede destro che raccoglie il sangue del Cristo. Il Volto Santo di Lucca è meta di pellegrinaggio fin dal Medioevo. Secondo la tradizione popolare cristiana Nicodemo avrebbe scolpito una statua che raffigurava il corpo di Cristo della Sindone, senza realizzare il volto, che fu invece realizzato dagli angeli. La statua di Nicodemo considerata "acherotipa" fu trasportata dalla Palestina a Lucca in Italia, per mezzo di una barca senza capitano. Il Volto Santo venerato a Lucca ebbe diffusione in tutta l'Europa per merito soprattutto dei mercanti lucchesi che si andavano stabilendo dappertutto . Dal Volto Santo, qui riportato , emergono particolari elementi come la veste scura del Cristo corredata da una cintura dorata e da una fascia al centro dipinta a sezioni quadrate entro le quali si intravedono le figure di nove monaci, non meglio identificabili. Al di sopra della cintura è dipinta la croce avellana. Accanto ai piedi del Cristo che sono inchiodati separatamente si trovano a sinistra lo stemma identificativo delle armi di Spagna di epoca asburgica e a destra lo stemma identificativo della città di Catania. In basso si intravede dipinto un volto entro un quadrato a fondo bianco che potrebbe richiamare il velo della Veronica. Il dipinto presenta il Volto del Cristo, vivo in croce , in tutta la sua dolcezza e quasi sorridente.

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	arme
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizio
<b>STMU - Quantità</b>	1
<b>STMP - Posizione</b>	in basso a sinistra
<b>STMD - Descrizione</b>	Stemma dei Re cattolici sormontato da una corona reale con un'aquila nera coronata ad ali spiegate. Descrizione dello stemma "Regno di Spagna": Nel primo partito in alto a sinistra ; Castiglia - ( 2 castelli entro 2 quadrati in rosso e 2 leoni ). A destra Aragona - ( 4 pali di rosso e oro ) e Sicilia ( 4 pali di rosso in oro con 2 aquile in nero). Nel secondo partito, a sinistra: Ducato di Borgogna e d'Austria (poco leggibile); al centro ; Casa di Borbone e Angiò ( 3 gigli in rosso); a destra ; Regno di Gerusalemme (Croce Gerosolimitana potenziata circondata da 4 croci piccole). Terzo partito: a sinistra (non leggibile); al centro su fondo nero (duca di Bramante) su fondo bianco (conti del Tirolo). Ultimo partito ( Regno di Granada). Circonda lo scudo il collare dell' Ordine dei Cavalieri del Toson d'Oro. L'aquila coronata con ali spiegate simboleggia l' unione tra le due corone cattoliche (Ferdinando d'Aragona e Isabella di Castiglia ). L'Ordine cavalleresco del Tonson D'oro fu fondato nel 1429 a Bruges da Filippo il Buono di Borgogna in occasione delle sue nozze con l'infante Isabella di Portogallo.

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	civile
<b>STMI - Identificazione</b>	Stemma distintivo della città di Catania
<b>STMU - Quantità</b>	1
<b>STMP - Posizione</b>	in basso a destra
<b>STMD - Descrizione</b>	Scudo coronato: sul fondo dorato elefante con proboscide alzata in rosso sormontato dalla lettera maiuscola "A" in rosso ( iniziale del

nome di Agata Santa ).

#### NSC - Notizie storico-critiche

Contesto storico del periodo: In seguito all'unificazione della corona di Sicilia con quelle di Aragona e di Castiglia prima e con quelle di Germania e d'Austria dopo, la Sicilia divenne la provincia periferica di un impero retta da un viceré. La nobiltà spagnola occupò feudi e organi istituzionali. La nobiltà spagnola era influente e prevalente anche nell'ordinamento ecclesiastico. Prima del concilio di Trento nella nomina dei vescovi e dei titolari dei benefici ecclesiastici prevalevano criteri di natura politica su tutto il regno. Gli aspetti religiosi e politici della realtà sociale siciliana erano legati al privilegio dell'Apostolica Legazia. Il culto del Volto Santo è diffuso in tutto il mondo. L'immagine acheropita è venerata soprattutto a Lucca, dove ogni anno il 13 settembre nella città si svolge una luminaria che partendo da San Frediano ripercorre tutta la via compiuta dal Volto Santo fino alla Cattedrale.

#### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

##### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Chiesa di Santa Maria dell'Aiuto

#### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

##### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	voltosanto

##### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Adolfo Longhitano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2017
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	catania

#### AD - ACCESSO AI DATI

##### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

#### CM - COMPILAZIONE

##### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2024
<b>CMPN - Nome</b>	Annamaria Bartolone
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Laura Cappugi
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Laura Cappugi